

COMMISSIONE IX

LAVORI PUBBLICI

54.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 11 NOVEMBRE 1982

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GIUSEPPE BOTTA

INDICE

	PAG.
Disegno di legge (Seguito della discussione e rinvio):	
Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne (3291)	513
PRESIDENTE	513, 514
BIANCO ILARIO, <i>Relatore</i>	513, 514
CIUFFINI FABIO MARIA	514
Disegno di legge (Seguito della discussione e rinvio):	
Partecipazione dell'ANAS a società aventi per fine lo studio, la progettazione e la costruzione di opere viarie in territorio estero (<i>Approvato dalla VIII Commissione del Senato</i>) (3626)	514
PRESIDENTE	514

Seguito della discussione del disegno di legge: Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne (3291).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne ».

Come i colleghi ricorderanno, era stato chiesto un rinvio della discussione, per l'approfondimento di alcuni elementi, sui quali do la parola al relatore.

ILARIO BIANCO, *Relatore*. Mi sono già dichiarato favorevole a questo disegno di legge, sia pure con l'introduzione di una modifica, che avevo proposto. Poi, il gruppo comunista ha chiesto un approfondimento su un particolare problema, cioè su che cosa succede quando dev'essere messa in opera una grossa linea elettrica esterna, e quali sono i vincoli o i controlli da parte degli enti locali. Sulle proposte di modifica in argomento, avanzate dal gruppo comunista, abbiamo discus-

La seduta comincia alle 10,30.

GIOVANNI ROSSINO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*E approvato*).

so, ma senza giungere ad una soluzione, perciò un ulteriore rinvio della discussione potrebbe forse costituire la migliore decisione da prendersi in questo momento.

Tuttavia, a proposito della procedura che viene seguita, ricordo che sia l'ENEL sia le aziende elettriche municipalizzate, prima di installare grosse linee elettriche aeree esterne, chiedono sempre l'autorizzazione del Genio civile (cioè del Ministero dei lavori pubblici), il quale invia tutta la documentazione relativa ai singoli settori competenti (quelli delle strade, delle autostrade, delle zone militari), come pure ai comuni, alle province, alle regioni, alle sovrintendenze ai monumenti ed alle belle arti. Naturalmente, il Ministero, attraverso il Genio civile, non concede il nulla osta per la costruzione di queste linee elettriche se da parte di ciascuno di questi organismi non viene il benestare; e qualora vi sia opposizione, la questione viene risolta in contraddittorio, e se la controparte non è d'accordo, l'opera viene nel frattempo bloccata.

A fronte di tale situazione, potremmo anche approvare il disegno di legge - vorrei conoscere, in proposito, l'opinione del gruppo comunista - accompagnandolo con un opportuno ordine del giorno. Quale i colleghi comunisti desiderassero ulteriori precisazioni, dovremmo ulteriormente rinviare la discussione.

FABIO MARIA CIUFFINI. Forse avremmo bisogno di esaminare meglio la questione, perché già a seguito della nostra visita negli Stati Uniti ci siamo resi conto del fatto che l'introduzione di procedure di impatto ambientale non solo offrirebbe delle garanzie, ma potrebbe costituire un elemento di snellimento delle procedure indicate nel disegno di legge.

ILARIO BIANCO, *Relatore*. Allora, gradirei che il gruppo comunista facesse delle proposte concrete, su cui poi lavorare, per non rendere inutile un altro rinvio.

FABIO MARIA CIUFFINI. D'accordo, ci impegniamo a fare delle concrete proposte di lavoro nei prossimi giorni.

PRESIDENTE. Per il momento, dunque, se non vi sono obiezioni, rimane stabilito che il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione del disegno di legge: Partecipazione dell'ANAS a società aventi per fine lo studio, la progettazione e la costruzione di opere viarie in territorio estero (Approvato dall'VIII Commissione permanente del Senato) (3626).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Partecipazione dell'ANAS a società aventi per fine lo studio, la progettazione e la costruzione di opere viarie in territorio estero », già approvato dall'VIII Commissione permanente del Senato nella seduta del 28 luglio 1982.

Come i colleghi ricorderanno, era stata già svolta la relazione sul disegno di legge, ed avevamo poi rinviato la discussione, in attesa dei prescritti pareri. Comunico, ora, che la I Commissione affari costituzionali ha rinviato l'espressione del proprio parere, previsto per questa mattina, mentre la V Commissione bilancio sta per riunirsi. Non potendo, pertanto, ancora procedere all'esame dell'articolato, propongo di rinviare il seguito della discussione del disegno di legge ad altra seduta. Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle 10,40.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. TEODOSIO ZOTTA